

Siracusa. Raddoppio della bretella di Targia: 40 le offerte per i lavori da 1,2 milioni

Si avvicina il momento dell'affidamento dei lavori per la costruzione della bretella di Targia, da affiancare all'esistente e su cui si muovono le auto in ingresso a Siracusa. Sono oltre 40 le offerte arrivate. Giorno 8 la gara e quindi il relativo affidamento per 1,2 milioni di euro. La bretella verrà costruita in un cinque mesi circa. Una volta realizzata, sarà chiuso il vicino viadotto di Targia.

"L'amministrazione rispetta gli impegni presi, mettendo al primo posto la sicurezza e la pubblica incolumità. Nelle more del finanziamento regionale e della gara per i lavori di ristrutturazione del viadotto di competenza della Protezione Civile Regionale, noi facciamo il nostro", commenta l'assessore ai lavori pubblici, Alfredo Foti.

Siracusa. Cominciati i lavori del monumento per Archimede sull'Umbertino

Come anticipato da SiracusaOggi, sono regolarmente iniziati i lavori nell'area del rivellino del ponte Umbertino su cui sorgerà il monumento per Archimede. All'interno dell'area recintata e protetta dagli sguardi di curiosi e passanti, comincia a prendere forma il basamento su cui verrà poi

poggiata la statua in bronzo che viene lavorata in questi giorni in una fonderia di Pietrasanta.

I lavori procedono seguendo lo schema studiato dall'artista Pietro Marchese insieme all'architetto Virginia Rossello. Il basamento in cemento e lastricato in pietra rappresenterà una riproduzione dello "stomachion", il rompicapo archimedeo.

I vari tasselli verranno realizzati su diverse altezze, dal livello pavimento fino a 60 cm. Dei loghi di semplice lettura inseriti nei gradoni offriranno poi una chiave di lettura dell'opera di Archimede. L'illuminazione è stata affidata ad una ditta francese che ha studiato anche una particolare di corpi illuminanti. Completato il basamento, arriverà la statua. Ed entro la fine dell'anno, il monumento dedicato al genio di Archimede sarà finalmente inaugurato.

Sicily in Expo, il social movie di Siracusa Turismo verso Expo 2015

Promuovere e fare conoscere la Sicilia attraverso i video e le immagini di chi la vive, l'ha vissuta o l'ha conosciuta anche durante una semplice vacanza e vuole trasferire l'amore o le emozioni che questa Isola gli ha suscitato. E' l'idea del social film "Sicily in Expo", progetto di Siracusa Turismo selezionato dall'assessorato regionale alle Attività Produttive tra le iniziative promozionali per Expo 2015.

Il social film sarà il risultato della raccolta, selezione e montaggio delle immagini che turisti, cittadini, Enti Locali e associazioni stanno già inviando, con format e modalità predefinite. C'è tempo fino al 10 settembre per far arrivare a Siracusa Turismo il proprio "contributo" a soggetto libero,

purchè realizzato in Sicilia.

Il social film "Sicily in Expo" verrà presentato a Milano Expo 2015 in Piazzetta Sicilia il 19, 20 e 21 settembre.

Calcio, Serie D. Sale a 19 il numero delle squadre ammesse, variazioni al calendario

Novità nel girone I di serie D. Il Colleggio di Garanzia ha ammesso in sovrannumero la Gelbison Vallo della Lucania. Sale così a 19 il numero delle squadre che si contenderanno la promozione in Lega Pro. E si rende necessario osservare un turno di riposo. Per il Città di Siracusa sosta forzata alla seconda giornata. Il debutto davanti al pubblico amico avverrà allora mercoledì 16 settembre, contro la Vibonese, nella gara valida quale terza di andata.

Intanto designati gli arbitri del primo turno. Sarà Antonio Lolomia di Agrigento a dirigere Sport Club Marsala1912 – Città di Siracusa. A coadiuvarlo i signori Giuseppe Caico di Agrigento e Mirko Cino di Enna.

Siracusa. Resort ad Ognina, martedì esaminata la

variante. Gli ambientalisti: "Si dica no"

Il nuovo terreno di scontro è servito: Ognina. Ambientalisti da una parte e cementificatori dall'altra tornano a serrare i ranghi. Una società privata ha presentato una proposta per realizzare un resort a due passi dal porticciolo. Se ne discuterà martedì in sede di conferenza dei servizi.

Fino ad ora del progetto si è parlato poco. Limitate le informazioni filtrate. Ma l'idea di una struttura ricettiva a due passi dal mare riporta le lancette indietro e richiama una vicenda simile, quella della Pillirina. Si parla di un resort, con campo da golf e scuola di cucina.

La conferenza dei servizi è stata convocata dal Comune di Siracusa, su istanza della "Siracusa Sun LLD". Soprintendenza, Genio Civile, Capitaneria di Porto, Asp e i vari responsabili degli uffici comunali coinvolti si ritroveranno tutti insieme attorno ad un tavolo. In esame la variante al piano regolatore generale proposta dalla società privata.

"Se questa amministrazione, che sin dal primo giorno ha difeso un modello di sviluppo sostenibile, è stata capace di respingere il resort del Plemmirio, non è difficile immaginare quale sarà la sua posizione sul nuovo", dice Fabio Morreale, una delle voci del direttivo di Sos Siracusa, cartello di associazioni ambientaliste.

Quanto al progetto, "è un'offesa all'intelligenza e al livello di civiltà dei siracusani, trattati come fossero incapaci di intendere e di volere. Viola tutte le norme di salvaguardia dell'area e priva i cittadini del mare, del panorama e della godibilità dell'ultimo scorcio di costa libera da costruzioni", si sfoga Morreale.

Secondo il progetto, le due spiagge a nord e a sud della Torre quattrocentesca di Ognina correrebbero il rischio di diventare private con un intervento di cementificazione "su oltre il 90% dell'area", denunciano gli ambientalisti.

Per i quali quella in corso è “una operazione di speculazione edilizia in un’area in cui, secondo il Piano Paesaggistico Provinciale, vige il vincolo di inedificabilità assoluta. Con una richiesta di variante al Piano Regolatore Generale, mirano a costruire numerosissime abitazioni residenziali a partire dai 150 m dal mare, con l’intento di venderle ai vari soggetti golfistici soci del club”, afferma deciso Morreale.

La posizione di Sos Siracusa è chiara. “No a tutti i resort costieri. Si costruiscano nell’entroterra. Le pochissime coste libere vanno difese dal cemento”.

Siracusa. Lavori socialmente utili per non pagare le tasse, parte l'iter per il baratto amministrativo

Si chiama baratto amministrativo, uno strumento a sostegno delle fasce più deboli introdotto dal decreto Sbocca Italia, varato dal Governo Renzi lo scorso anno. Ai pochi Comuni in cui è diventato realtà sta per accodarsi anche Siracusa. L’annuncio arriva con un tweet dell’assessore al Bilancio, Gianluca Scrofani. “Avviato iter procedurale per baratto amministrativo in favore dei cittadini con fasce di reddito più basse”, scrive il responsabile della Fiscalità Locale. Entro settembre Palazzo Vermexio conta di avere approvato il Regolamento relativo, steso in Commissione Bilancio e validato in Consiglio Comunale.

Il baratto amministrativo, in poche parole, è la possibilità di non pagare le tasse comunali arretrate (Imu e Tari per esempio) dando in cambio il proprio lavoro in maniera

socialmente utile. Diserbando un tratto di strada o occupandosi direttamente dell'asfalto stradale ma anche manutenzione del verde pubblico e dei parchi, assistenza alle scolaresche, etc. Decide il Comune quali servizi ritiene necessari per il suo territorio.

I requisiti per ottenere il baratto amministrativo devono essere fissati con una delibera. Possono accedervi i soli residenti, con Isee non superiore alla somma indicata dal Comune e con un debito fiscale nei confronti del Municipio già accertato.

Allo Zecchino d'Oro una giovane voce siracusana: Alice Martino, 10 anni, da Rosolini

Ha 10 anni, si chiama Alice Martino e da Rosolini è pronta a salire sul palco dell'Antoniano per lo Zecchino d'Oro. La piccola cantante siracusana ha superato l'ultimo banco di prova, a Bologna. E' stata scelta ed inserita nel novero dei 12 bambini che interpreteranno i brani italiani in gara alla 58.a edizione dello Zecchino. Alice si presenta con il brano dal titolo "Le impronte del cuore".

Siracusa e i parcheggi del Molo e Talete: problemi e soluzioni tra furbetti, vandali e web capriccioso

Pare avviato a felice conclusione un tormentone dell'estate: le code per il pagamento della sosta al parcheggio del Molo Sant'Antonio. Una sola cassa automatica non bastava e inevitabilmente ci si ritrovava in fila, più o meno ordinata, prima di poter inserire il proprio numero di targa, pagare il dovuto e lasciare il parcheggio.

Problema più volte segnalato all'amministrazione comunale che ha adesso acquistato una seconda macchina per snellire i tempi di attesa. C'è l'impegno di spesa, in una decina di giorni al massimo dovrebbe essere operativa. Con qualche settimana di ritardo rispetto al primo annuncio per via di un cavillo burocratico.

Continua, però, l'attività di furbetti e vandali che provano a forzare le sbarre automatiche. Risultato, spesso bisogna intervenire per ripararle. Le telecamere a circuito chiuso hanno permesso di individuare il responsabile dell'ultimo episodio, avvenuto ieri al Molo. E' stato denunciato. Ma anche al Talete la musica non cambia.

Se lì le casse automatiche sono due, il problema è rappresentato da un collegamento internet non sempre efficiente che rende alle volte difficile il passaggio dei dati e mette in difficoltà il sistema automatizzato di apertura delle sbarre. Anche in questo caso soluzione pronta. Illustra tutto l'assessore alla Mobilità, Antonio Grasso.

Siracusa. Incidente in viale Teracati, investito un pedone nell'incrocio con i semafori

Poco dopo le 12, incidente in viale Teracati. Coinvolto anche un pedone – una anziana donna – che stava attraversando il trafficato incrocio dove, peraltro, da alcuni giorni i semafori sono fuori servizi. Sul posto un'ambulanza del 118 e la Polizia Municipale. Secondo le prime informazioni, la donna non avrebbe riportato particolari ferite se non qualche ammaccatura giudicata guaribile in pochi giorni dai sanitari dell'Umberto I di Siracusa. Notizia in aggiornamento.

Siracusa. Agosto col sorriso per gli albergatori: presenze su e tutto esaurito

Tirano un sospiro di sollievo gli albergatori siracusano. Ad agosto aumentano le presenze e rispetto ad un anno fa, spicca il segno positivo: +1,2%. Spicca il tutto esaurito registrato nelle giornate del 13, 14 e 15 agosto. Sorride il presidente dell'associazione Noi Albergatori Siracusa, Peppe Rosano. "Sono dati in controtendenza rispetto alle previsioni. Aumentati principalmente i soggiorni degli italiani che nella seconda quindicina di agosto sono cresciuti in misura più rimarchevole rispetto alle presenze degli stranieri". I numeri parlano di un +3,7% di presenze italiane. "Merito soprattutto

dell'abbassamento delle tariffe praticate", sottolinea Rosano. In generale si sarebbe riscontrato un -20% rispetto ai prezzi praticati nel 2014.

Il dato, però, non sovverte l'andamento annuale. "Recuperare il calo delle presenze e del giro d'affari che gli albergatori siracusani hanno subito nei primi sette mesi di quest'anno è difficile".

Il livello di occupati si mantiene comunque costante, con un lieve aumento dello 0,3%. Si abbassa la permanenza media dei turisti secondo i dati dell'associazione: da 2,8 giorni del 2014 ai 2,4 di quest'anno. In controtendenza i due villaggi turistici siracusani, laddove il soggiorno medio va dai 7 ai 14 giorni.

Noi Albergatori torna a chiedere "una lungimirante strategia su come sedurre i turisti in visita nella nostra città", altrimenti "Siracusa continuerà a perdere competitività rispetto alle altre destinazioni turistiche siciliane", dice Rosano.